

Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
pec: comune.amandola@emarche.it

Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini
mail: protocollo@comune.amandola.fm.it

AREA DEI SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI

Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ricostruzione

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 92 (R.G. 417) del 20-05-2019

OGGETTO: EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E. - DETERMINA A CONTRARRE GIG n.: 7861824666

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di maggio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto e 30 Ottobre 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento e strutture sanitarie;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate diversi immobili privati risultano inagibili e inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione, nonché alla messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto- legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”*;

VISTE

le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”*;
- 27 ottobre del 2016 recante *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”*;

- 31 ottobre del 2016 recante *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”*;
- 10 febbraio 2017 recante *“Proroga dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”*;

VISTE

le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- n. 388 del 26 agosto 2016: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n.389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 392: del 6 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 393: del 13 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l’eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 394: del 19 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 396: del 23 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 399: del 10 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 400: del 31 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 405 del 11 novembre 2016: “Ulteriori disposizioni sui rilievi di agibilità post-sismica”;
- n. 406 del 12 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e

Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;

- n. 408 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 414 del 19 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 415 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 418 del 29 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 422 del 16 dicembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 427 del 20 dicembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 431 del 11 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 436 del 22 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 437 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 438 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 444 del 4 aprile 2017: “Interventi urgenti per favorire e regolare il subentro, senza soluzione di continuità, delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle attività avviate durante la fase di prima emergenza, disciplinate con le ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225”;
- n. 460 del 15 giugno 2017: “Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche,



Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016”;

- n. 475 del 18 agosto 2017: “Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016”;
- n. 479 del 01 settembre 2017: “Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016”;
- n. 484 del 29 settembre 2017: “Ulteriori interventi urgenti per gli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016”;
- n. 489 del 20 novembre 2017: “Interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 495 del 04 gennaio 2018 “Attuazione dell'articolo 16-sexies, comma 3, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”;
- n. 502 del 26 gennaio 2018: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 510 del 27 febbraio 2018: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 518 del 4 maggio 2018 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;

VISTE INOLTRE

l’Ordinanza del Commissario straordinario per la Ricostruzione del Sisma 2016 n. 58 del 5 luglio 2018: *“Attuazione dell’articolo 1, comma 2, dell’ordinanza n. 41 del 2.11.2017: misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata.*

CONSIDERATO CHE

- a seguito degli eventi sismici anzidetti, sussiste ad oggi un fabbisogno abitativo relativamente ai soggetti che al momento degli eventi sismici dimoravano in un’abitazione dichiarata inagibile con esito di tipo “E” o “F” non di rapida soluzione o ubicata in zona rossa;
- sulla base della ricognizione del fabbisogno abitativo effettuata da questo Ente, risultano ancora necessarie, in particolare, n. 30 unità immobiliari da destinare ai soggetti che alla data del sisma dimoravano in unità immobiliari dichiarate inagibili a seguito della crisi sismica;

VISTE

- la nota del Comune di Amandola del 23/03/2018 protocollo n. 3672 con la quale è stata richiesta la possibilità di realizzare strutture abitative in sostituzione delle SAE come già autorizzato per altri Comuni;

- le stime preliminari e di comparazione dei costi relativi all’urbanizzazione ed alla realizzazione delle strutture abitative in sostituzione delle SAE inviate al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ed al Servizio Protezione Civile della Regione Marche con note protocollo n. 5801 del 17/05/2018 e n. 5863 del 18/05/2018;

DATO ATTO CHE

- l’art. 1, c. 2 dell’Ordinanza Presidenza Consiglio dei Ministri n. 538 del 10/08/2018 prevede che al fine di garantire l’assistenza abitativa alla popolazione colpita dagli eventi sismici iniziati nel mese di Agosto 2016, il Comune di Amandola è individuato quale soggetto attuatore per la realizzazione di strutture abitative in luogo delle SAE di cui all’OPCM n. 394/2016;
- l’art. 1 c. 4 dell’Ordinanza Presidenza Consiglio dei Ministri n. 538 del 10/08/2018 prevede che per la realizzazione delle opere di urbanizzazione il Comune di Amandola è autorizzato ad agire con i poteri di cui al c. 5 dell’art. 3 OPCM 394/2016;
- le abitazioni sono da destinare temporaneamente ai soggetti che al momento degli eventi sismici dimoravano in un’abitazione dichiarata inagibile con esito di tipo “E” o “F” non di rapida soluzione o ubicata in zona rossa;
- l’intervento per la realizzazione delle suddette strutture abitative deve risultare economicamente più vantaggioso rispetto alle SAE;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 08/10/2018 avente per oggetto “*Emergenza Sisma 2016 - Realizzazione edifici per appartamenti sostitutivi di S.A.E. - Individuazione area ed approvazione studio di fattibilità*” con la quale è stata individuata l’area ubicata in Via Pignotto nel Comune di Amandola catastalmente distinta al foglio 42 particelle 155 – 158 – 166 – 350 – 653 – 654 – 783 per l’ubicazione delle strutture abitative alternative di cui all’OPCM 538 del 10/08/2018;

CONSIDERATO che detta area risulta avere destinazione urbanistica “C2-A – Aree di Trasformazione Residenziale” e per minima parte “B1 – Zona Totalmente Edificata” e che pertanto non risulta necessaria variante allo strumento urbanistico in quanto la destinazione d’uso è coerente con le opere che il Comune vuole realizzare;

VISTI

- la già citata Deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 08/10/2018 avente per oggetto “Emergenza Sisma 2016 - Realizzazione edifici per appartamenti sostitutivi di S.A.E. - Individuazione area ed approvazione studio di fattibilità” con la quale è stato altresì approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione delle strutture abitative alternative alle SAE di cui all’OPCM 538 del 10/08/2018;
- il Quadro Economico dello Studio di Fattibilità per le opere di “Realizzazione edifici per appartamenti sostitutivi di S.A.E.” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 08/10/2018 come di seguito riportato:



LAVORI				
LAVORI A MISURA				€ 2.822.961,12
ONERI SICUREZZA SU LAVORI A MISURA			€ 43.368,50	
TOTALE LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO			€ 2.779.592,62	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
IVA SU LAVORI A MISURA		10%		€ 282.296,11
PER LAVORI E FORNITURE AL DI FUORI DELL'APPALTO PRINCIPALE				
SPESE PER INDAGINI E PROVE (Compresa IVA)		22%	€ 5.000,00	€ 6.100,00
SPESE PER IMPREVISTI (Iva esclusa)		A corpo	€ 11.328,84	€ 12.328,84
SPESE PER ALLACCI (Iva esclusa)			€ 6.000,00	€ 6.000,00
I.V.A. su IMPREVISTI E ALLACCI		10,00 %		€ 1.732,88
ACQUISTO AREA				€ 100.000,00
PER SPESE TECNICHE				
SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, DIR. LAVORI, CONTABILITA', SICUREZZA, COLLAUDO ETC..			€ 161.131,00	
C.AP. SU SPESE TECNICHE - Progettazione, direzione lavori, Coordinamento, Collaudo		4%	€ 6.445,24	
IVA. SU SPESE TECNICHE - Progettazione, direzione lavori, Coordinamento, Collaudo		22%	€ 36.866,77	
TOTALE SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, DIR. LAVORI, CONTABILITA', SICUREZZA, ETC..				€ 204.443,01
RELAZIONE GEOLOGICA			€ 7.369,00	

C.AP. SU SPESE TECNICHE - Relazione Geologica		2%	€ 147,38	
IVA. SU RELAZIONE GEOLOGICA		22%	€ 1.653,60	
TOTALE RELAZIONE GEOLOGICA				€ 9.169,99
SPESE TECNICHE ART. 113 D.Lgs. 50/2016 (SU LAVORI PER RUP)				€ 28.617,42
TOTALE SPESE TECNICHE				€ 242.230,42
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				€ 650.788,25
TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE				€ 3.473.749,37

CONSIDERATO che l'importo complessivo finanziato è pari ad € 3.150.000,00, oltre IVA di legge come prescritto all'art. 1, c. 3 dell'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 538 del 10/08/2018, per un totale complessivo non superiore ad € 3.843.000,00, IVA inclusa;

DATO ATTO della somma urgenza dei realizzando intervento, come più volte ribadita con le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016 n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016 e, in particolare, n. 394: del 19 settembre 2016, quest'ultima recante ad oggetto: *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, e delle deroghe alla normativa ordinariamente applicabile recata dal D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che le fasi della progettazione di cui all'art. 23, c. 1, D. Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione di edifici per appartamenti sostitutivi di S.A.E. sono interamente svolte e realizzate da funzionari interni del Comune di Amandola, fatte salve le sole prestazioni per le quali non si dispone di adeguate professionalità;

VISTE

- la Determina del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione n. 187 (R.G. 786) del 02/11/2018 avente per oggetto *"Emergenza Sisma 2016 - Realizzazione edifici per appartamenti sostitutivi di S.A.E. - Affidamento incarico di supporto al Responsabile del Procedimento"* con la quale è stato affidato l'incarico di supporto al RUP per i lavori di cui all'oggetto;
- la Determina del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione n. 188 (R.G. 787) del 02/11/2018 avente per oggetto *"Emergenza Sisma 2016 - Realizzazione edifici per"*



appartamenti sostitutivi di S.A.E. - Affidamento servizi di ingegneria per redazione relazione geologica” con la quale è stato affidato l’incarico per la redazione della relazione geologica per i lavori di cui all’oggetto;

- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione n. 212 (R.G. 901) del 12/12/2018 avente per oggetto “*Emergenza Sisma 2016 - Realizzazione edifici per appartamenti sostitutivi di S.A.E. - Affidamento servizi di ingegneria per collaborazione alla progettazione strutturale*” con la quale è stato affidato l’incarico per collaborazione alla conclusione del progetto delle strutture per i lavori di cui all’oggetto;
- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione n. 240 (R.G. 1024) del 31/12/2018 avente per oggetto “*Emergenza Sisma 2016 - Realizzazione edifici per appartamenti sostitutivi di S.A.E. - Affidamento supporto giuridico-legale (advisory) al al Responsabile del procedimento*” con la quale è stato affidato l’incarico di supporto giuridico-legale al RUP nell’ambito del presente intervento;
- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione n. 245 (R.G. 1029) del 31/12/2018 avente per oggetto “*Emergenza Sisma 2016 - Realizzazione edifici per appartamenti sostitutivi di S.A.E. - Affidamento Servizi di ingegneria per Coordinatore per la Sicurezza*” con la quale è stato affidato l’incarico di coordinatore per la sicurezza nell’ambito del presente intervento;
- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione n. 247 (R.G. 1038) del 31/12/2018 avente per oggetto “*Emergenza Sisma 2016 - Realizzazione edifici per appartamenti sostitutivi di S.A.E. - Affidamento studio di Risposta Sismica Locale (RSL)*” con la quale è stato affidato l’incarico per collaborazione alla conclusione del progetto delle strutture per i lavori di cui all’oggetto;

CONSIDERATO CHE

- la realizzazione di strutture abitative in sostituzione di S.A.E. risulta intervento urgente e prioritario al fine di eliminare il disagio delle famiglie che non dispongono di alloggio a seguito della crisi sismica dell’anno 2016;
- data la natura dell’intervento in oggetto, che rientra nell’ambito dell’emergenza post-sisma e riguarda la realizzazione di edifici, sia il Comune di Amandola che la Centrale di Committenza di cui nel prosieguo hanno posto e porranno in essere tutte le operazioni necessarie alla verifica della sicurezza sismica delle opere da realizzare ed all’osservanza della normativa in materia di prevenzione del rischio sismico;
- è stata ultimata la progettazione definitiva - esecutiva dell’intervento di cui in narrativa, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 08/04/2019;
- è stata ultimata la progettazione esecutiva dell’intervento di cui in narrativa, approvata con Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione n. 90 (R.G.

414) del 18/05/2019 e che la stessa consta dei seguenti elaborati tecnici:

Architettonici

AG1	Tavola di inquadramento territoriale
AG2	Planimetria generale
AG3	Pianta seminterrato e particolare alloggi
AG3.1	Pianta identificazione alloggi piano terra
AG3.2	Pianta identificazione alloggi piano primo
AG3.3	Pianta piano terra
AG3.4	Pianta piano primo
AG3.5	Pianta copertura e particolari alloggi
AG4	Prospetti longitudinali
AG4.1	Prospetti trasversali e sezioni
AG5	Particolari costruttivi
AR1	Architettonico Relazione
AR 2	Relazione di Invarianza Idraulica

Strutturali

SG1	Posizionamento fili fissi ed esecutivo pali
SG2	Pianta di fondazione
SG3	Esecutivi travi di fondazione parte 1
SG4	Esecutivi travi di fondazione parte 2
SG5	Pianta primo solaio
SG6	Esecutivi travi primo solaio parte 1
SG7	Esecutivi travi primo solaio parte 2
SG8	Tabelle pilastri
SG9	Esecutivi pareti in cemento armato
SG10	Spiccato strutture in acciaio
SG11	Piante secondo solaio
SG12	Piante copertura
SG13	Esecutivi telai in acciaio
SG14	Unioni bullonate parte 1
SG15	Unioni bullonate parte 2
SR1	Relazione tecnico descrittiva
SR2	Relazione di calcolo strutturale parte 1
SR3	Relazione di calcolo strutturale parte 2
SR4	Relazione geotecnica e sulle fondazioni
SR5	Relazione di calcolo geotecnico
SR6	Manuale d'uso e manutenzione delle strutture



Impianti

IRG1	Impianto Riscaldamento piante
IRG2	Impianto riscaldamento centrale termica
IRR	Impianto riscaldamento relazione
IIG1	Impianto Idrico Sanitario Piante
IIG2	Centrale idrica
ILG	Illuminotecnica Piante
ILR	Impianto illuminotecnico relazione
IEG	Impianti Elettrici Piante
IEG2	Impianti elettrici Piante zone comuni
IER	Impianto elettrico relazione
IFG1	Impianto Fotovoltaico 1
IFG2	Impianto fotovoltaico 2
IFG3	Impianto fotovoltaico 3
IFR	Relazioni fotovoltaico 1.2.3
RGG1	Rete Gas Piano Seminterrato
RGG2	Rete Gas Piano Terra
RGG3	Rete Gas Piano Primo
RSG1	Rete Scarico Piano Seminterrato
RSG2	Rete Scarico Piano Terra
RSG3	Rete Scarico Piano Primo
DEG1	Diagnosi energetica piano Terra
DEG2	Diagnosi energetica piano Primo
DER1	Diagnosi energetica calcoli
DER2	Diagnosi energetica targhe prestazioni
DER3	Diagnosi energetica trasmittanze e verifiche
DER4	Diagnosi energetica Relazione e AQE
PIG	Prevenzione incendi piano seminterrato
PIR	Prevenzione Incendi Relazione

Elaborati diversi

CM	Computo metrico estimativo
EP	Elenco prezzi unitari
QE	Quadro economico e categorie prevalenti
CS	Capitolato speciale di appalto
SC	Schema di Contratto
PP	Piano Particellare d'esproprio

RG	Relazione Geologica
Sicurezza	
PSC1	Piano di sicurezza e Coordinamento
PSC2	Logistica Cantiere
PSC3	Analisi dei Rischi
PSC4	Diagramma di Gantt
PSC5	Fascicolo dell'Opera

VISTI

- la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione n. 90 (R.G. n. 414) del 18/05/2019 avente per oggetto “EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO”, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui alla presente;
- la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione n. 85 (R.G. n. 398) del 16/05/2019, recante “EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E. - DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPPIO PER OCCUPAZIONE DI URGENZA” delle aree su cui ricadrà il realizzando intervento edificatorio;
- il Quadro Economico del progetto esecutivo per le opere di “*Realizzazione edifici per appartamenti sostitutivi di S.A.E.*” approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione n. 90 (R.G. n. 414) del 18/05/2019, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DEL PROGETTO ESECUTIVO				
LAVORI				
LAVORI A MISURA				€ 2.759.597,40
ONERI SICUREZZA SU LAVORI A MISURA			€ 57.040,40	
TOTALE LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO			€ 2.702.557,00	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
IVA SU LAVORI A MISURA		22 %		€ 607.111,43
PER LAVORI E FORNITURE AL DI FUORI DELL'APPALTO PRINCIPALE				

Indagini e prove (IVA compresa)		22%	€ 867,00	€ 1.057,74
Acquisto Area		22%	€ 130.800,00	€ 159.576,00
Allacci ai pubblici servizi (IVA compresa)		22%	€ 11.456,27	€ 13.976,65
Arredi		22%	€ 54.000,00	€ 65.880,00
PER SPESE TECNICHE				
COLLABORAZIONE PROGETTAZIONE, STRUTTURE ED IMPIANTI, COORDINATORE SICUREZZA				
Collaborazione Progetto strutturale			€ 34.000,00	
Collaborazione progetto impiantistico			€ 20.900,00	
Coordinamento della sicurezza nei cantieri			€ 20.530,98	
SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, DIR. LAVORI, CONTABILITA', SICUREZZA, ETC..			€ 75.430,98	
C.AP. SU SPESE TECNICHE - Progettazione, direzione lavori, Coordinamento, Collaudo		4%	€ 3.017,24	
IVA. SU SPESE TECNICHE - Progettazione, direzione lavori, Coordinamento		22%	€ 17.258,61	
TOTALE SPESE TECNICHE PER COLLABORAZIONE PROGETTAZIONE, STRUTTURE ED IMPIANTI, COORDINATORE SICUREZZA				€ 95.706,83
COLLAUDO STRUTTURALE			€ 30.770,95	
C.AP. SU SPESE TECNICHE - Collaudo Strutturale		4%	€ 1.230,84	
IVA. SUPPORTO AL RUP		22%	€ 7.040,39	
TOTALE COLLAUDO STRUTTURALE				€ 39.042,18
RELAZIONE GEOLOGICA			€ 9.493,57	

C.AP. SU SPESE TECNICHE - Relazione Geologica		2%	€ 189,87	
IVA. SU RELAZIONE GEOLOGICA		22%	€ 2.130,36	
TOTALE RELAZIONE GEOLOGICA				€ 11.813,80
SUPPORTO AL RUP			€ 30.000,00	
C.AP. SU SPESE TECNICHE - Supporto al RUP		4%	€ 1.200,00	
IVA. SUPPORTO AL RUP		22%	€ 6.864,00	
TOTALE SUPPORTO AL RUP				€ 38.064,00
TOTALE SPESE TECNICHE			€ 107.520,63	
SPESE TECNICHE ART. 113 D.Lgs. 50/2016 (SU LAVORI PER RUP)			2%	€ 41.945,88
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				€ 1.074.174,50
TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE				€ 3.833.771,90

– il parere di congruità economica del realizzando intervento da parte della Regione Marche, con nota acquisita al prot. dell'Ente al n. 4520 del 29.3.2019;

CONSIDERATO che risulta pertanto possibile e necessario procedere con l'indizione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori;

PRESO ATTO che l'intervento è integralmente finanziato con Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 538 del 10/08/2018 e che, conseguentemente, l'esecuzione delle opere trova copertura finanziaria nel bilancio corrente dell'Ente, nonché negli altri strumenti di programmazione economica di cui il Comune è dotato;

PRESO ATTO che per l'intervento il Comune di Amandola ha predisposto il capitolo di Bilancio 2500/1;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 192, D. Lgs. n. 267/2000 e 32, D. Lgs. n. 50/2016, l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici deve essere sempre preceduto da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire; l'oggetto del contratto, il valore economico, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta;

RITENUTO in conformità alle più recenti disposizioni di legge vigenti, nell'ottica del più ampio *favor participationis* e nel perseguimento dei massimi risparmi di spesa per la Stazione appaltante, di dover procedere all'indizione di apposita procedura per soddisfare il più celermente possibili le esigenze abitative della popolazione colpita dal sisma, all'uopo statuendo:

- a) ai sensi dell'art. 35, D. Lgs. n. 50/2016, che il valore complessivo dei lavori a base d'asta dell'appalto ammonta ad € 2.759.597,40, comprensivo dei costi per la sicurezza pari ad € 57.040,40;
- b) ai sensi dell'art. 60, D. Lgs. n. 50/2016, mediante apposita procedura di gara aperta da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente;
- c) di aggiudicare la gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità alle *“Linee guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. n.50/2016, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa»”* deliberate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- d) ai sensi dell'art. 95, D. Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione avverrà sulla base dei seguenti elementi di valutazione: offerta tecnica = massimo punti 80; offerta economica = massimo punti 20, all'uopo altresì individuando i criteri di valutazione dell'offerta come da tabella seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA		Punteggio massimo
A	Miglioramento della proposta progettuale e funzionale alla base dell'intervento: così meglio articolato in sub-criteri: A1: Realizzazione opere di Miglioramento della Sistemazione Esterna: fino a punti 7; A2: Realizzazione opere di Miglioramento Funzionale e distributivo del complesso: fino a punti 15; A3: Realizzazione opere di Miglioramento della Qualità Architettonica del Progetto: fino a punti 8.	30
B.1	Risparmio energetico - miglioramento delle pareti così meglio articolato in sub-criteri: B1.1: Realizzazione opere di Miglioramento della trasmittanza: fino a punti 4; B1.2: Realizzazione opere di Miglioramento del tempo di sfasamento: fino a punti 6.	10
B.2	Risparmio energetico - miglioramento della copertura così meglio articolato in sub-criteri: B2.1: Realizzazione opere di Miglioramento della trasmittanza: fino a punti 2; B2.2: Realizzazione opere di Miglioramento del tempo di sfasamento termico: fino a punti 3.	5
C	Riutilizzo funzionale dei fabbricati Così meglio articolato in sub-criteri: C.1: Studio di fattibilità, fino a punti 5; C.2: Predisposizione e/o realizzazione di opere connesse: fino a punti 12. C.3: Costo residuo dell'intervento: fino a punti 3.	20
D	Percentuale di materiale riciclato	10
VALUTAZIONE OFFERTA TEMPO		
E	Numero giorni di riduzione sui tempi di esecuzione della prestazione posta a base di gara	5

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA		
F	Ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori posto a base di gara	20

- e) ai sensi degli artt. 3, c. 1, lett. p) e 45, D. Lgs. n. 50/2016, assicurando la partecipazione di operatori economici affidabili, con pregressa e comprovata esperienza, attraverso idonea qualificazione nelle seguenti categorie e classi di cui si compone l'intervento:

OG1 - classifica IV	€ 1.859.320,24	Categoria Prevalente
OS3 - classifica I	€ 264.755,52	Categoria Scorporabile subappaltabile al 100%
OS18-A - classifica II	€ 382.543,57	Categoria Scorporabile subappaltabile al 30%
OS30 - Classifica I	€ 252.978,07	Categoria Scorporabile subappaltabile al 30%
TOT.	€ 2.759.597,40	

CONSIDERATO che l'appalto non è frazionabile ai sensi dell'art. 51, comma 1, Codice, in quanto le lavorazioni che lo compongono risultano caratterizzate da una sostanziale omogeneità tecnico-operativa, tale da non consentirne la suddivisione in lotti distinti e funzionali;

CONSIDERATO che è stata esperita la vigilanza collaborativa in conformità al protocollo stipulato in data 26 ottobre 2016 tra l'Autorità Nazionale AntiCorruzione e le Regioni colpite dal sisma, le cui risultanze sono state acquisite al prot. dell'Ente al n. 6912 del 17/05/2019;

CONSIDERATO che il presente Bando è stato predisposto prima dell'uscita del D.L. 18/04/2019, n. 32 (primo invio all'ANAC per le funzioni di Vigilanza Collaborativa in data 05/04/2019, Prot. Com n. 4954) e che sussistono motivazioni d'urgenza per la realizzazione delle suddette opere, rilevando che l'adeguamento del Bando comporterebbe un ritardo nella realizzazione dell'intervento;

RILEVATO che nelle fasi di predisposizione del Bando, il Comune di Amandola non ha fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 5 c. 2 dell'OPCM 394 del 19/09/2016, relativamente alla possibilità di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori della normativa vigente, prediligendo la realizzazione di interventi di migliore qualità esecutiva;

DATO ATTO che il RUP, Ing. Andrea Spinaci, ha dichiarato di essere iscritto all'Elenco speciale dei professionisti ex. art. 34 del D.L. 189/2016 al n. EP_015376_2017, quale associato di T.LAB Studio Associato di Brandi, Cesca, Marcelli, Spinaci, C.F./P.IVA 01529050435 e che l'iscrizione è stata effettuata al fine di garantire la massima trasparenza in ognuna delle procedure connesse all'affidamento di servizi di ingegneria e lavori, dove il RUP svolge la funzione di RUP per l'Amministrazione Comunale, con nota del 20/05/2019 (Prot. Com. n. 7055);

DATO ATTO che il RUP Ing. Andrea Spinaci ha dichiarato che per la presente procedura, allo stato attuale, non sussistono conflitti di interesse con nota del 20/05/2019 (Prot. Com. n. 7055);

DATO ATTO che la procedura rientra nell'ambito di applicazione del "Protocollo d'intesa per il



monitoraggio e la vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”, stipulato a Roma il 26 ottobre 2016 tra l’Autorità Nazionale AntiCorruzione, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i Presidenti delle Regioni interessate.

DATO ATTO ai sensi dell’art. 3 dell’anzidetto Protocollo d’intesa, il Comune di Amandola si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all’articolo 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’impresa con funzioni specifiche relativamente all’affidamento e alla stipula e all’esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale.

RICORDATO che il CUP della procedura è il seguente: E28D18000050001;

CONSIDERATO il CIG della procedura è il seguente: 7861824666;

VISTO l’art. 32 c. 6 e 7, D.Lgs. 50/2016;

RILEVATA la regolarità delle procedure;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull’adozione del presente atto;

CONSIDERATO, infine, il disposto dell’art. 37, c. 4, Codice che prevede: *“Se la stazione appaltante è un Comune non Capoluogo di provincia [...] procede secondo una delle seguenti modalità:*

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;*
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”* e che in data 29.10.2018 è stata costituita la Centrale Unica di Committenza Amandola-Smerillo, di cui il Comune è parte, alla quale occorre affidare i compiti di legge per lo svolgimento della procedura di gara;

DATO ATTO che il Comune di Amandola ha costituito insieme al comune di Smerillo apposita Centrale di Committenza per lo svolgimento delle gare dei lavori pubblici, forniture e servizi;

PRECISATO, che ai sensi dell’art. 37, comma 4 lett. “b” del DLgs 50/2016 ed in forza della convezione sottoscritta in data 29.10.2018 “CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE ACQUISIZIONI DI BENI, SERVIZI E LAVORI IN ATTUAZIONE DI ACCORDO TRA COMUNI IN BASE ALL’ART. 33 C. 3-BIS DEL D.LGS N. 163/2006, tra i Comuni di: AMANDOLA E SMERILLO”, tra i Comuni di Amandola e Smerillo è possibile affidare alla suddetta Centrale di Committenza l’espletamento della successiva fase di gara e la stessa si attiverà dietro trasmissione del provvedimento a Contrarre del Responsabile del Settore, per la gestione dell’iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- Predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);

- Cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- Successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- Aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

RITENUTO, pertanto, di dovere attribuire alla Centrale Unica di Committenza Amandola-Smerillo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto;

VISTI:

- D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. “Testo Unico Delle Leggi Sull’ordinamento Degli Enti Locali;
- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti”;
- DPR 207/2010 e ss.mm.ii. “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per le parti ancora in vigore;

VISTO il vigente Statuto;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante della presente Determinazione;
- 2) **DI PROCEDERE** con l’indizione dell’appalto di sola esecuzione dei lavori volti alla *“REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E.”*, all’uopo statuendo che:
 - a. ai sensi dell’art. 35, D. Lgs. n. 50/2016, che il valore complessivo dei lavori a base d’asta dell’appalto ammonta ad € 2.759.597,40;
 - b. ai sensi dell’art. 60, D. Lgs. n. 50/2016, mediante apposita procedura di gara aperta;
 - c. di stabilire quale criterio di aggiudicazione quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - d. l’appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità alle *“Linee guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. n.50/2016, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa»”* deliberate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione; c) ai sensi dell’art. 95, D. Lgs. n. 50/2016;
 - e. che gli elementi di valutazione: offerta tecnica sono quelli di seguito riportati:



- i. massimo punti 80; offerta economica;
- ii. massimo punti 20;
- f. di stabilire che gli elementi di valutazione tecnica dovranno essere ripartiti come di seguito indicato:

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA		Punteggio massimo
A	Miglioramento della proposta progettuale e funzionale alla base dell'intervento: così meglio articolato in sub-criteri: A1: Realizzazione opere di Miglioramento della Sistemazione Esterna: fino a punti 7; A2: Realizzazione opere di Miglioramento Funzionale e distributivo del complesso: fino a punti 15; A3: Realizzazione opere di Miglioramento della Qualità Architettonica del Progetto: fino a punti 8.	30
B.1	Risparmio energetico - miglioramento delle pareti così meglio articolato in sub-criteri: B1.1: Realizzazione opere di Miglioramento della trasmittanza: fino a punti 4; B1.2: Realizzazione opere di Miglioramento del tempo di sfasamento: fino a punti 6.	10
B.2	Risparmio energetico - miglioramento della copertura così meglio articolato in sub-criteri: B2.1: Realizzazione opere di Miglioramento della trasmittanza: fino a punti 2; B2.2: Realizzazione opere di Miglioramento del tempo di sfasamento termico: fino a punti 3.	5
C	Riutilizzo funzionale dei fabbricati Così meglio articolato in sub-criteri: C.1: Studio di fattibilità, fino a punti 5; C.2: Predisposizione e/o realizzazione di opere connesse: fino a punti 12. C.3: Costo residuo dell'intervento: fino a punti 3.	20
D	Percentuale di materiale riciclato	10
VALUTAZIONE OFFERTA TEMPO		
E	Numero giorni di riduzione sui tempi di esecuzione della prestazione posta a base di gara	5
VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA		
F	Ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori posto a base di gara	20

- g. ai sensi degli artt. 3, c. 1, lett. p) e 45, D. Lgs. n. 50/2016, assicurando la partecipazione di operatori economici affidabili, con pregressa e comprovata esperienza attraverso idonea qualificazione nelle seguenti categorie e classi di cui si compone l'intervento:

OG1 - classifica IV	€ 1.859.320,24	Categoria Prevalente
OS3 - classifica I	€ 264.755,52	Categoria Scorporabile subappaltabile al 100%
OS18-A - classifica II	€ 382.543,57	Categoria Scorporabile subappaltabile al 30%
OS30 - Classifica I	€ 252.978,07	Categoria Scorporabile subappaltabile al 30%

TOT.	€ 2.759.597,40
------	----------------

- 3) **DI DARE ATTO** che l'intervento trova apposita copertura finanziaria ed è regolarmente iscritto negli strumenti di programmazione economica annuale e pluriennale di cui l'Ente è dotato, Capitolo 2500/1;
- 4) **DI DARE ATTO** che la procedura rientra nell'ambito di applicazione del "*Protocollo d'intesa per il monitoraggio e la vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*", stipulato a Roma il 26 ottobre 2016 tra l'Autorità Nazionale AntiCorruzione, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i Presidenti delle Regioni interessate.
- 5) **DI DARE ATTO** ai sensi dell'art. 3 dell'anzidetto Protocollo d'intesa, il Comune di Amandola si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale.
- 6) **DI STABILIRE CHE** lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto sarà effettuato dalla Centrale di Committenza dei Comuni di Amandola-Smerillo in virtù della Convenzione sottoscritta in data 29/10/2018;
- 7) **DI DARE ATTO CHE** la Centrale di Committenza dei Comuni di Amandola-Smerillo provvederà alla:
- Predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
 - Cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
 - Successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - Aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente,
 - che la stessa provvederà a garantire, attraverso il ricorso a sistemi informatici di criptazione, il mantenimento dell'integrità dei dati, della riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione in tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, in conformità al disposto dell'art. 52, c. 5, Codice e come da *Nota operativa per l'utilizzo obbligatorio, dal 18 ottobre, dei mezzi di comunicazione elettronici* fornita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) in data 19 ottobre 2018;
- 8) **DI RINVIARE** a successivo atto l'assunzione dell'impegno contabile;

- 9) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione verrà affissa per 25 giorni consecutivi all'Albo Pretorio comunale;
- 10) **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del presente Procedimento, Ing. Andrea Spinaci, con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 e depositata agli atti della pratica, ha attestato che non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42, D. Lgs. n. 50/2016 relativamente al presente atto, nonché obbligo di astensione previsto dall'art. 7, DPR n. 62/2013 e di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere, per conto dell'amministrazione, contratti appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- 11) **DI DARE ATTO** la presente proposta di determina diverrà esecutiva con la trasformazione in determina definitiva previa apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 12) **DI TRASMETTERE** tutta la documentazione inerente la gara nonché gli elaborati progettuali ed il presente atto al Responsabile della Centrale Unica di Committenza per gli adempimenti di competenza;
- 13) **DI AVVISARE** che avverso la presente determinazione, gli interessati possono ricorrere al T.A.R. MARCHE, per motivi di legittimità, secondo quanto previsto del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104;

Il Sindaco
Responsabile dell'Area tecnico Manutentiva
dott. ing. Adolfo Mammangeli

